



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

DIVISIONE V – SCIOGLIMENTI, GESTIONI COMMISSARIALI E ALTRI PROVVEDIMENTI A EFFETTO SANZIONATORIO DEGLI ENTI
COOPERATIVI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 45, comma 1, della Costituzione;

VISTO l'articolo 2545-*sexiesdecies* c.c.;

VISTO l'articolo 28, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii. (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che radica nel Ministero delle Imprese e del Made in Italy la funzione di vigilanza ordinaria e straordinaria sulle cooperative;

VISTO il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

VISTO il D.M. 13 marzo 2018 relativo ai "*Criteri di determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari governativi, ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del Codice civile*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 114 del 18 maggio 2018;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 1° dicembre 2023, con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il "*Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del Made in Italy e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" e il "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy*";

VISTO il Decreto Ministeriale 10 gennaio 2024, ss.mm.ii, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2024, al n. 267, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 gennaio 2024, ss.mm.ii, registrato dalla Corte dei conti in data 28 febbraio 2024, al n. 303, recante la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 31 gennaio 2024 n. 203, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Servizi di Vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza, al Dott. Giulio Mario DONATO a decorrere dal 1° gennaio 2024;



VISTO il decreto direttoriale del 27 marzo 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 9 maggio 2025, n. 713, concernente il conferimento al Dott. Antonio Fabio GIOIA dell'incarico di direzione della Divisione V "Scioglimenti, gestioni commissariali e altri provvedimenti a effetto sanzionatorio degli enti cooperativi" della Direzione Generale Servizi di Vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy a decorrere dal 1° aprile 2025;

VISTA la direttiva del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 4 febbraio 2025, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 10 marzo 2025 al n. 224, che introduce nuove norme per la nomina dei Commissari liquidatori delle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative nonché di società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e dei relativi Comitati di sorveglianza;

RICHIAMATO il proprio decreto direttoriale del 28 marzo 2025 con cui, in attuazione della direttiva suddetta, vengono disciplinate la tenuta e le modalità di iscrizione presso la banca dati dei professionisti e dei soggetti interessati all'attribuzione degli incarichi di commissario liquidatore, governativo e liquidatore degli enti cooperativi e di commissario liquidatore delle società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e delle altre procedure assimilate, nonché tutti i procedimenti di nomina dei professionisti e dei comitati di sorveglianza di competenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e della Direzione Generale Servizi di Vigilanza (già Direzione generale per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi e sulle Società), ivi comprese le nomine relative ai casi di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c., di gestioni commissariali ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* c.c., di sostituzione dei liquidatori volontari ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* c.c. delle società cooperative, nonché quelle relative alle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative e delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione;

VISTE le risultanze dell'attività di vigilanza straordinaria svolta nei confronti della "Operatori Socio Sanitari Associati Territoriali Società cooperativa Sociale a r.l.", ai sensi del decreto legislativo n. 220/2002, come riportate nel verbale di ispezione, sottoscritto in data 20 giugno 2025, con il quale gli ispettori incaricati hanno proposto l'adozione del provvedimento di gestione commissariale di cui all'art. 2545-*sexiesdecies* c.c. in quanto rilevate le seguenti criticità: 1) un'elevata conflittualità in seno al sodalizio, acclarata anche dalle varie azioni giudiziarie intentate e in corso, tale da determinare un irregolare funzionamento degli organi sociali; 2) il mancato avvio da parte dell'organo amministrativo di una campagna associativa, rivolta preliminarmente ai dipendenti e finalizzata a un ricambio generazionale, in ragione dell'elevata anzianità anagrafica degli associati; 3) l'omessa deliberazione sulle istanze di ammissione a socio, tra cui quelle avanzate da alcuni dipendenti; 4) non è stato rinnovato l'incarico per la revisione legale;

VISTA la nota protocollo n. 140603 del 10 luglio 2025, regolarmente consegnata nella casella di posta elettronica certificata del sodalizio, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è stata trasmessa all'ente la comunicazione di avvio del procedimento per l'adozione del provvedimento proposto dagli ispettori;

CONSIDERATO che in riscontro a tale comunicazione – regolarmente consegnata nella casella di posta elettronica certificata della cooperativa – sono pervenuti vari solleciti finalizzati all'adozione del provvedimento di gestione commissariale;



PRESO ATTO del parere espresso dal Comitato Centrale per le Cooperative, ad unanimità dei suoi componenti, in data 10 settembre 2025, favorevole all'adozione del provvedimento di gestione commissariale;

CONSIDERATO che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di Commissario governativo, è stato individuato dalla Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi, secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale 28 marzo 2025, nel rispetto del principio di rotazione e sulla base dei criteri di territorialità e di *performance* del professionista;

PRESO ATTO della disponibilità all'assunzione dell'incarico, manifestata dal professionista individuato con nota protocollo n. 193717 del 17 settembre 2025;

DECRETA

Art. 1

È revocato il Consiglio di amministrazione e disposta la gestione commissariale, ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* c.c., della "Operatori Socio Sanitari Associati Territoriali Società cooperativa Sociale a r.l." – C.F. 02023930924, con sede legale in Cagliari (CA).

Art. 2

Il Dott. Pierpaolo Sanna, C.F. SNNPPL69C12B354B, con domicilio professionale in Cagliari (CA) alla Via Turbigio, 5 – 09123, è nominato Commissario governativo della "Operatori Socio Sanitari Associati Territoriali Società cooperativa Sociale a r.l." – C.F. 02023930924, per un periodo di sei mesi, salvo proroga per motivate esigenze rappresentate in apposita relazione, a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 3

Al Commissario governativo sono attribuiti i poteri del Consiglio di amministrazione.

Il Commissario governativo opera quale gestore dell'ente cui è preposto con i poteri e le responsabilità connesse, provvedendo a tutti gli adempimenti, di carattere amministrativo, tributario e previdenziale.

Il Commissario governativo deve porre in essere tutte le attività necessarie alla regolarizzazione dell'ente, attraverso la risoluzione delle problematiche evidenziate in premessa e meglio delineate nel verbale ispettivo, nello specifico: 1) esaminare le istanze di ammissione a socio già pervenute, oltre quelle che perverranno, e deliberare in merito, in modo da realizzare l'auspicato ricambio generazionale; 2) valutare la posizione del socio volontario; 3) convocare l'assemblea per la nomina del revisore legale.

A conclusione dell'incarico, il Commissario deve convocare l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.



Art. 4

Il compenso spettante al Commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al Decreto Ministeriale 13 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 114 del 18 maggio 2018.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

AFG/AI/VP

IL DIRETTORE GENERALE
Giulio Mario DONATO